Stand by me

RASSEGNA STAMPA

Ufficio stampa:

Tel.(+39) 06.85.37.63 –Fax (+39) 06.85.37.63.63 – info@mnitalia.com - www.mnitalia.com

Quotidiano Milano
CORRIERE DELLA SERA
17-NOV-2012
Diffusione: 483.823 Lettori: 3.430.000 Direttore: Ferruccio de Bortoli
da pag. 71

A fil di rete
di Aldo Grasso

Vita da baby calciatori tra sogni e sconfitte

Ancora scottato dall'esperienza di «Campioni», il reality del 2004 che aveva seguito le avventure del Cervia nel campionato dilettanti, mi sono avvicinato con molta cautela e anche con colpevole ritardo a un docu-reality più o meno analogo (almeno in apparenza) proposto da MTV, «Calciatori - Giovani speranze» (dal lunedì al venerdì, ore 19.30).

Devo ammetterlo, è tutt'altra cosa, più simile a «Ginnaste. Vite parallele» che alla banda guidata dalle urla di mister Ciccio Graziani. Il programma ha seguito, grazie all'interessamento di un dirigente della Fiorentina, Gianfranco Teotino, le avventure di giovanissimi aspiranti calciatori alle prese con il difficile mondo del calcio professionistico. Le telecamere di MTV hanno accompagnato la squadra (classe 1995-1996) del settore guidato dal professor Vincenzo Vergine, responsabile del coordinamento delle giovanili, e dal mister Federico Guidi. Si trattava di mostrare, senza essere troppo invasivi, come i virgulti si apprestano a entrare in un mondo tanto affascinante quanto regolato da una vita comunitaria, rinunce, norme comportamentali, metodologie di allenamento, studi scolastici e, perché no, valori e incontri di culture diverse.

Ci sono infatti ragazzi toscani che vivono con i genitori e si spostano quotidianamente per gli allenamenti. Ma ci sono molti che invece vengono da fuori, anche dall'estero, che alloggiano nei collegi della Fiorentina.

Per paradosso, le parti più interessanti sono quelle che riguardano qualche sconfitta, gli infortuni, le delusioni: perché si vede meglio l'intervento di tipo psicologico dell'allenatore, perché i ragazzi si spogliano di ogni possibile divismo.

Una volta il settore giovanile era la vera fucina di una squadra (posso ricordare la «cantera» del Filadelfia, a Torino?), poi, per risparmiare, i vivai sono stati smantellati un po' ovunque. Per fortuna adesso si riscopre l'importanza delle «giovani speranze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Forum «Televisioni»: **www.corriere.it/grasso**
Videorubrica «Televisioni»: **www.corriere.tv**

Rai Ufficio Stampa

Quotidiano Torino

LA STAMPA

05-OTT-2012

Diffusione: 273.827 Lettori: 2.321.000 Direttore: Mario Calabresi

da pag. 35

TV&TV

ALESSANDRA COMAZZI

Allenamenti. Esortazioni. Rinunce. Speranze. Passioni. Il mister. Stanchezze. Delusioni. Infortuni. Talento. Allegria. «Non è che posso fare rime banali mentre passo sulle strisce pedonali», dice il rapper in erba. Che è pure un allievo nazionale della Fiorentina, e uno dei protagonisti di *Calciatori*, il docu-reality di Mtv sul calcio pre-professionistico, dal lunedì al venerdì di pomeriggio e il venerdì anche la sera, oggi nuova puntata. Non si tratta di giocatori adolescenti chiusi in una Casa da Grande fratello. La telecamera non resta accesa sul nulla. Bensì su fatica, determinazione, sacrificio, e sulla rivalità sportiva di ragazzi molto impegnati, persone che sognano le Olimpiadi (come nel programma parallelo sulle ginnaste) o le grandi squadre. Mtv ritorna a parlare della prima giovinezza vissuta nel nome dello sport di alto livello, quello che se vinci diventi un'icona generazionale, e se perdi non sei nessuno. Ma forse in qualcuno di loro, magari nel capitano infortunato, già si insinua il germe del dubbio, che la vita comunque non sia tutta lì, che sia opportuno riservarsi una seconda chance. La trasmissione non sembra troppo autoindulgente per i ragazzi. Speriamo che non contribuisca a montar loro la testa, a convincerli che, se falliscono, sono dei falliti. La vita si può vivere anche senza prendere a calci un pallone.

A FIL DI RETE

Vita da baby calciatori tra sogni e sconfitte

Le parti più interessanti sono quelle che riguardano qualche sconfitta, gli infortuni, le delusioni

I protagonisti della serie di Mtv «Calciatori - Giovani Speranze» (LaPresse)

Ancora scottato dall'esperienza di «Campioni», il reality del 2004 che aveva seguito le avventure del Cervia nel campionato dilettanti, mi sono avvicinato con molta cautela e anche con colpevole ritardo a un docu-reality più o meno analogo (almeno in apparenza) proposto da MTV, «Calciatori - Giovani speranze» (dal lunedì al venerdì, ore 19.30).

Devo ammetterlo, è tutt'altra cosa, più simile a «Ginnaste. Vite parallele» che alla banda guidata dalle urla di mister Ciccio Graziani. Il programma ha seguito, grazie all'interessamento di un dirigente della Fiorentina, Gianfranco Teotino, le avventure di giovanissimi aspiranti calciatori alle prese con il difficile mondo del calcio professionistico. Le telecamere di MTV hanno accompagnato la squadra (classe 1995-1996) del settore guidato dal professor Vincenzo Vergine, responsabile del coordinamento delle giovanili, e dal mister Federico Guidi. Si trattava di mostrare, senza essere troppo invasivi, come i virgulti si apprestano a entrare in un mondo tanto affascinante quanto regolato da una vita comunitaria, rinunce, norme comportamentali, metodologie di allenamento, studi scolastici e, perché no, valori e incontri di culture diverse. Ci sono infatti ragazzi toscani che vivono con i genitori e si spostano quotidianamente per gli allenamenti. Ma ci sono molti che invece vengono da fuori, anche dall'estero, che alloggiano nei collegi della Fiorentina.

Per paradosso, le parti più interessanti sono quelle che riguardano qualche sconfitta, gli infortuni, le delusioni: perché si vede meglio l'intervento di tipo psicologico dell'allenatore, perché i ragazzi si spogliano di ogni possibile divismo.
Una volta il settore giovanile era la vera fucina di una squadra (posso ricordare la «cantera» del Filadelfia, a Torino?), poi, per risparmiare, i vivai sono stati smantellati un po' ovunque. Per fortuna adesso si riscopre l'importanza delle «giovani speranze».

Aldo Grasso

43 Mi piace | 0 +1 | 13 Tweet

OGGI IN spettacoli >

Ken Loach incontra i lavoratori di Torino

Jazz, è morto il pianista Dave Brubeck

Romanzo familiare senza curiosità

DAVIDEMAGGIO.it
La TV dietro le quinte

13 settembre

CALCIATORI – GIOVANI SPERANZE PRONTI AL DEBUTTO SU MTV. GIA' IN RETE I GIOCATORI SOTTO LE DOCCE

giovedì 13 settembre 2012 11:55 Cristian Tracà

Sport in TV, Televisione

Like 2 +1 3

Calciatori - Giovani Speranze MTV

Reality sul calcio in vista, ma non si tratta di un ritorno di *Campioni*, ventilato qualche mese fa senza fondamenti. **Le telecamere negli spogliatoi** cambiano sponda e network per approdare a **Mtv**. Il format si chiama **Calciatori – giovani speranze** e terrà compagnia ai telespettatori per ben sei settimane con un **daytime completo** dal lunedì al venerdì **alle ore 19,30**, a partire dal 17 settembre (in replica il giorno dopo alle 15,10). Ma non è l'unica finestra a disposizione degli spettatori per accompagnare la crescita di questo promettente vivaio all'ombra del piccolo schermo: **ogni venerdì alle ore 22.00** andrà in onda una **puntata speciale**, di durata più lunga.

Potrete iniziare a conoscere le storie dei giovani talenti della **squadra Allievi della Fiorentina**, alle prese con le sfide umane e sportive, già nella **maratona di presentazione** che Mtv propone **domenica 16 dalle 13,20 in poi** . Il docu- reality nasce dalle riprese girate durante la fase di ritorno dello scorso campionato e si è concentrato su alcuni ragazzi in particolare che hanno colpito per il loro passato e per la loro dedizione allo sport.

Reality sul calcio in vista, ma non si tratta di un ritorno di *Campioni*, ventilato qualche mese fa senza fondamenti. **Le telecamere negli spogliatoi** cambiano sponda e network per approdare a **Mtv**. Il format si chiama **Calciatori – giovani speranze** e terrà compagnia ai telespettatori per ben sei settimane con un **daytime completo** dal lunedì al venerdì **alle ore 19,30**, a partire dal 17 settembre (in replica il giorno dopo alle 15,10). Ma non è l'unica finestra a disposizione degli spettatori per accompagnare la crescita di questo promettente vivaio all'ombra del piccolo schermo: **ogni venerdì alle ore 22.00** andrà in onda una **puntata speciale**, di durata più lunga.

Potrete iniziare a conoscere le storie dei giovani talenti della **squadra Allievi della Fiorentina**, alle prese con le sfide umane e sportive, già nella **maratona di presentazione** che Mtv propone **domenica 16 dalle 13,20 in poi** . Il docu- reality nasce dalle riprese girate durante la fase di ritorno dello scorso campionato e si è concentrato su alcuni ragazzi in particolare che hanno colpito per il loro passato e per la loro dedizione allo sport.

Una parte di essi è stata seguita all'interno del **convitto** che la società mette a disposizione dei talenti provenienti da fuori, gli altri sono dei **giovani toscani** che fanno la spola tra casa e allenamenti grazie alla paziente assistenza dei genitori. Un modo intelligente per dimostrare che **spesso anche il calcio è sacrificio profondo**: decine sono i calciatori in erba brillanti che lasciano i propri paesi per inseguire il proprio sogno – e qui non c'è vuota retorica – a chilometri di distanza, **quando sono ancora bambini o adolescenti**.

Ecco la **rosa dei giocatori**, guidati dal mister **Federico Guidi** e coinvolti nel progetto, ordinati in base al criterio alfabetico:

> **Bacci Alessandro** (1995) – Portiere, **Bandinelli Filippo** (1995) – Esterno offensivo, **Bangu Luzayadio** (1996) – Centrocampista, **Bardini** Lorenzo (1996) – Portiere, **Berardi Marco** (1996) – Centrocampista, **Capezzi Leonardo** (1995) – Centrocampista, **Cola Alessio** (1995) – Esterno difensivo, **Costanzo Leonardo** (1995) – Centrocampista, **De Poli Alberto** (1995) – Attaccante, **Di Curzio Lorenzo** (1996) – Attaccante, **Everton Roberto** (1995) – Esterno difensivo, **Fazzi Nicolò** (1995) – Esterno offensivo, **Gigli Nicolò** (1996) – Marcatore, **Gondo Diomandè Yann Cedric** (1996) – Attaccante, **Gorini Giorgio** (1995) – Centrocampista, **Gulin Axel** (1995) – Esterno offensivo, **Lezzerini Luca** (1995) – Portiere, **Madrigali Saverio** (1995) – Marcatore, **Mancini Gianluca** (1996) – Marcatore, **Pellegrino Luca** (1996) – Esterno difensivo, **Proietti Alessio** (1996) – Esterno difensivo, **Rosa Gastaldo Alberto** (1995) – Centrocampista, **Ruggeri Giacomo** (1995) – Esterno difensivo, **Segoni Simone** (1996) – Marcatore, **Spinelli Matteo** (1995) – Marcatore, **Szabo Zoltan Oliver** (1995) – Esterno offensivo, **Tommasiello Roberto** (1996) – Centrocampista, **Venuti Lorenzo** (1995) – Esterno offensivo.

Eccoli nelle immagini scelte per realizzare una **pillola di anteprima del programma**. Casuale l'**opzione telecamera nello spogliatoio e nelle docce come promozione**? Oltre al lato di passione sportiva si vuole giocare anche con la valenza più mondana e mediatica del profilo del calciatore?

Se doveva essere una **calamita di attenzione** questo piccolo antipasto ha già avuto un'eco mediatica niente male, proprio grazie alla dovizia di particolari con cui si è lasciata intravedere **l'intimità sportiva** del dietro le quinte delle partite, nel sacro mondo dello **spogliatoio**, luogo **sempre meno tabù** dopo lo sdoganamento delle immagini della preparazione delle squadre nel pre – partita di Sky.

Gli ospiti di Servizio Pubblico

Prima serata della finale doppia di X Factor 2012

Morgan tornare 2013

Calciatori giovani speranze: Mtv punta sul calcio e pensa già al prossimo reality [VIDEO]

Tweet 0 Pin it Commenti (1)

Mtv ricomincia da Calciatori Giovani Speranze, il nuovo docu reality in onda dal 17 settembre, dal lunedì al venerdì dalle 15.10 alle 19.30, e tutti i venerdì alle 22.00 con una puntata speciale e riassuntiva di ciò che è accaduto ai ragazzi durante tutta la settimana. Dalle ragazze di Ginnaste Vite Parallele ai giovani calciatori protagonisti di un nuovo ed intenso programma educativo che pone al centro delle vicende di questi ragazzi di tutto uno degli sport più amati dal target maschile: il calcio con le gioie e i dolori, le speranze e le ansie che ne comporta.

Così Mtv, forte del successo di Ginnaste Vite Parallele, ha scelto di continuare sul filone del docu reality per seguire le vicende di questi calciatori, giovani promesse del calcio, allievi nazionali della Fiorentina. Classe '95/'96 questi promettenti calciatori sono dei veri professionisti e sono stati seguiti dalle telecamere di Mtv per l'intero girone di ritorno del campionato e per tutta l'estate. **6 mesi intensi di vicende e racconti personali in cui emergono le fatiche che comporta uno sport come il calcio quando viene praticato a livello agonistico**, le gioie delle vittorie e la delusione della sconfitta e le difficoltà di questi ragazzi che sradicati dalle loro famiglie fin da piccolissimi si ritrovano a vivere lontani da casa e a dover maturare prima del tempo.

L'intento di Mtv con Calciatori Giovani Speranze è proprio quello di mostrare cosa succede nell'universo del calcio prima del successo, come vivono questi ragazzi che sperano di realizzare un sogno, senza tralasciare il loro lato più normale quello che ha a che fare con la scuola, con gli amici, con le ragazze, con i genitori e con le regole di un sistema educativo che si pone l'obiettivo di insegnare loro a fare i conti con un mondo dove si possono fare soldi facile ma dove si celano anche pericolose insidie. "*A questi livelli è ancora possibile parlare di calcio in maniera genuina*" ha dichiarato la direttrice di Mtv Antonella Di Lazzaro in un'intervista a Televisionando dove ci svela anche una succosa anticipazione sui prossimi progetti di Mtv "*La Fiorentina ha un programma molto ferreo che non solo forma lo sportivo ma anche la persona e si assicura che i ragazzi abbiano un corretto regime di salute e alimentare e delle regole nella vita sociale*"

OPINIONI IN CONTROPIEDE BETA
UN ALTRO MODO DI RACCONTARE LO SPORT

La recensione di *Calciatori, giovani speranze*, il nuovo format di Mtv iniziato ieri, nato sull'onda del successo di *Ginnaste, vite parallele*.

Una panoramica del centro sportivo, un primo piano per la rete della porta, le prime facce sorridenti e un mucchio di palloni. Poi di nuovo i volti degli **Allievi Nazionali** della **Fiorentina**, ragazzi dai 15 ai 17 anni, mentre una voce avverte che per loro sarà un anno importante: si giocheranno il passaggio nella Primavera, dove lotteranno per sbarcare nel calcio dei più grandi. Dopo pochi secondi l'obiettivo plana dall'alto all'erba del campo a raccogliere le fatiche dei ragazzi durante l'allenamento, cadenzate dall' "Uno, due!" del mister. La voce narrante presenta l'allenatore Federico Guidi e Vincenzo, responsabile del settore giovanile, mentre raccoglie i ragazzi intorno a sé: "La forza di una squadra si esprime mettendoci tutti insieme. Vincere non è battere l'avversario, è una filosofia di vita. Ma per fare questo cosa bisogna fare? Investire sull'altra parte del calciatore, cioè sull'uomo. Un calciatore da solo è un guscio vuoto".

Finalmente il programma può partire: l'iPhone sveglia un giovane talento, colazione abbondante per tutti – chi negli alloggi della Fiorentina, chi a casa –, poi in autobus all'Istituto Dante Alighieri, dove Axel risponde impacciato alle domande di biologia. Il telespettatore assiste alla **giornata dei baby-calciatori** fra shopping, allenamento, viaggio di ritorno in treno con corteggiamento di fanciulla – riuscito –, un bacio alla mamma che aspetta alla stazione e i compiti da fare finita la cena, dopo aver sudato per tre ore di duro allenamento.

La prima puntata di *Calciatori* mette sotto i riflettori gli infortuni, considerati il grande avversario dei giovani talenti che credono nel sogno della seria A. Secondo la presentazione di **Mtv** il secondo ostacolo sarebbe la scuola, ma nelle puntate questo non risulta affatto: lo studio appare come un sacrificio, ma i ragazzi sembrano – più o meno – motivati a portare a termine i compiti. Tra un infortunato e l'altro si conoscono le storie di Alberto Rosa Gastaldo detto "Rosa", Saverio – capitano degli Allievi –, e Giacomo Ruggeri, "il Ruggio", pendolare da Arezzo insieme a Andy, un suo compagno di squadra. Tutti dimostrano una grande voglia di tornare in campo e quando Saverio vede i suoi compagni di squadra, ammette un po' d'invidia ma conferma la sua determinazione: " Certo che c'è la voglia di essere là, ma devo sta' qui". E' il pragmatismo filosofico del capitano, forse un po' povero di subordinate, ma in sostanza apprezzabile.

Il primo appuntamento dei ragazzi è il **torneo di Arco di Trento**, che occupa tutta la seconda puntata e sarà protagonista delle due in onda oggi. In viaggio in pullman si cerca di stemperare la tensione: al microfono si canta "Eccoti" di Max Pezzali e s'improvvisano passi di danza alla Neymar su "Ai se eu te pego". Il torneo di Arco è una passerella importante per mostrare i muscoli e i piedi buoni e nella prima partita i viola s'impongono 5-2 sulla Rappresentativa Trentina, ma purtroppo ai gol non viene concesso molto spazio. In compenso si comincia a conoscere lo staff che segue gli Allievi, connotato da un forte accento toscano; di sera si gira le camere per controllare che i talenti viola riposino, ma a volte la luce è ancora accesa. A chiarire la situazione ci pensa la **"realgrammatik"** del vice-allenatore: **"Spengiamo, spengiamo tutto"**. Così finiscono le giornate di *Calciatori, giovani speranze* del pallone, forse non del piccolo schermo.

Il format, costruito su misura per catturare l'attenzione del pubblico maschile di Mtv, risulta solo **apprezzabile**: gli spunti offerti dai ragazzi – nelle prime due puntate – non vanno oltre il banale, non solo riguardo la propria vita fuori dal campo di calcio, ma anche sul grande sogno della serie A. È da chiedersi se il difetto sia stato degli autori, incapaci di stimolare le riflessioni dei giovani, oppure degli stessi calciatori in erba, magari poco abituati a vagliare i grandi sacrifici che fanno e il perché di tante ore di allenamento.

Di sicuro il programma non sorprende e il problema non è tecnico, poiché dal punto di vista mediatico la rinuncia di Mtv a "pimpare" il programma all'americana (modello *Jersey Shore*) ha dato i suoi frutti. Il motivo sta nell'incapacità di rendere efficace il *fil rouge*, il calcio. Si avverte una certa distanza da *Campioni, il sogno* (il reality di Italia Uno che aveva lanciato il mister Ciccio Graziani e i calciatori del Cervia): al centro non c'è solo il pallone, ma tutto il mondo dei ragazzi, secondo l'attenzione che Mtv ha sempre ha avuto per l'universo dei giovani. E certo nelle prime puntate di *Calciatori* le dinamiche giovanili sono molte, dal "Rosa" che fa il filo alla cugina di un compagno, al corteggiamento di Andy sul treno, per continuare con i libri di scuola fino all'importanza del gruppo, come quando il "Ruggio", al rientro da uno stop di molte settimane, si stira dopo pochi minuti: i compagni lo "tirano in mezzo", cercando di sollevare il morale dell'amico. Ma non volere un programma concentrato sul calcio, per ricerca di originalità o paura di essere il solito format sul pallone, ha generato un **mixage di tematiche** distribuite in modo troppo equo e in fondo **incapaci di catturare il telespettatore.**

Il tentativo di fotografare a tutto tondo gli interessi dei protagonisti rende talvolta schizofrenica anche la narrazione, incidendo dal punto di vista tecnico: **il montaggio non delude**, ma rimane come una lunga serie di piccoli "spot". Si apprezza la scelta delle colonne sonore – in fondo è Music Television – non sempre conosciute, ma certo molto efficaci.

Le prime due puntate offrono giusto un assaggio della prima stagione di *Calciatori*. Il boccone è tiepido e ancora poco saporito.

Ci siamo emozionati tutti con le storie di ***Ginnaste - Vite Parallele su Mtv*** e i sogni di Vanessa, Carlotta, Elisabetta, Erika e Giorgia. Sogni che le hanno portate addirittura alle Olimpiadi di Londra.
MTV ha deciso di regalarci nuove emozioni, questa volta al maschile, conducendoci dentro la vita e le speranze di giovani promesse del calcio. **Dal 16 settembre le scopriremo con *Calciatori - Giovani speranze*** che racconta le vite della squadra **Allievi della Fiorentina**, il settore giovanile che negli ultimi anni ha formato il maggior numero di calciatori per la serie A.

Calciatori - Giovani speranze*: uno dei protagonisti*

MTV ha seguito le giovani promesse per 6 mesi, in un docu-reality che ci svelerà le loro ansie, la pressione, la passione, la voglia di divertirsi, i primi amori fuori dal campo di calcio. Ma anche le loro famiglie e, ovviamente, i loro duri allenamenti.
Scopriremo quanta fatica si nasconde dietro ad una rete!

Calciatori - Giovani speranze*: Diomadè Cedric Gondo*

I protagonisti hanno i nomi, i volti e soprattutto i corpi di **Luca**, **Diomandè Cedric Gondo** (nato in Costa d'Avorio ma di Treviso), **Alex**, **Lorenzo**, **Alberto**, **Roberto**, **Saverio**, **Andy**. Vengono da tutta Italia e non solo e sono tutti giovanissimi.

SCOPRI UNA SCHEDA CON FOTO E CURIOSITÀ SU DIOMANDÈ CEDRIC GONDO!VAI QUI

La prima puntata è in programma domenica 16 settembre alle 13.20. Si tratta della puntata zero, una maratona che durerà fino alle 16.00, alla quale seguirà la serie vera e propria in onda tutti i giorni a partire da **lunedì 17 settembre alle 15.10 e alle 19.30**.

Un'anticipazione: dopo ginnaste e calciatori sarà il turno delle ballerine, con un programma dal titolo omonimo!